

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(P r o v i n c i a d i A r e z z o)

D E L I B E R A Z I O N E D I C O N S I G L I O C O M U N A L E

N. 6

DEL 26/01/2006

O G G E T T O:

ORDINE DEL GIORNO DEL COMUNE DI S. SOFIA SU "COMPARTO SCIISTICO DI
CAMPIGNA - MONTE FALCO"

Oggi, 26/01/2006 alle ore 20,15 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede
comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig. Maria Teresa Vigiani nella sua qualità di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1	FERRI FERRUCCIO	P	12	RUBETTI PAOLO	P
2	PIANTINI GIUSEPPE	P	13	SASSOLI FEDERICO	P
3	NASSINI RENATO	P	14	NORCINI GIANFRANCO	P
4	VIGIANI MARIA TERESA	P	15	CHECCACCI SERENA	P
5	MULINACCI GIUSEPPE	P	16	BENDONI ADOLFO	P
6	DETTI DOMENICO	P	17	VITELLOZZI SANTINO	P
7	POLVERINI SILVANO	P	18	COREZZI MAURO	P
8	LARGHI ALBERTO	P	19	CIAMPELLI CLAUDIA	P
9	SANTINI EMANUELE	P	20	VARRAUD GIAMPIERO	A
10	ZOCCOLA ASCANIO	P	21	BARTOLINI ELISA	P
11	ARDENTI ENZO	P			

risultano presenti n. 20 e assenti n. 1

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI - ACCIAI

Scrutatori i Signori: DETTI - SANTINI - VITELLOZZI

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale la dr.ssa Petrucci Silvia
assistito da BOSCHI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione
dell'argomento indicato in oggetto:

ESECUZIONE IMMEDIATA NO

ALLEGATI NO

Presidente: Punto 6CC 26-01-06 O.D.G. DEL COMUNE DI SANTA SOFIA SUL COMPARTO SCIISTICO DI CAMPIGNA MONTEFALCO – c'è la richiesta di poter rinviare questo atto, la parola al Sindaco

Sindaco: “capisco che il rinvio è un problema più politico rispetto a un atto invece per dare forza a un qualcosa che da anni – anche quando c'era altri amministratori – per poter comporre effettivamente questa realtà. C'è un progetto che è datato ormai da tempo e che è stato sostenuto da tutta la zona del forlivese perché noi pur essendo vicino al Casentino, quella è una parte forlivese e è gestita dal Comune di Santa Sofia e altri comuni e la Provincia nonché anche la Regione. Su questo è stato realizzato un progetto che vede la realizzazione di un garage per la rimessa del battipista la demolizione degli impianti della Capanna seguendo un tracciato originario, ci sono poi le varianti al tracciato della pista nera chiamata la pista 1, la manutenzione della pista per lo sci da fondo che da lì va a finire alla Fontanelle, l'installazione temporanea di un tappeto mobile nell'area dove c'è il campo di scuola e tante altre cose. Questo progetto ha avuto anche un finanziamento che nasce sempre dalla parte romagnola perché è loro competenza e si parla di circa 3 milioni di euro. È stata già messa in campo la procedura del VIA e tante altre cose. Io penso che sia il momento in cui si possa fare delle scelte perché è stato chiuso da tempo la parte della Birraia che era il complesso sciistico più basso rispetto a Fangacci. È stato chiuso e rimesso a vegetazione tutta la situazione e rimane solo una piccola parte di Fangacci dove ci sono due piste per modo di dire perché sono due viottoli nel periodo estivo mentre nel periodo invernale diventano una strada imbiancata che altre persone ci passano sopra con gli sci. Penso che questa realtà non deve essere persa perché ha dato forza ai casentinesi, ai mugellani, e in modo particolare ai forlivesi di imparare a sciare ma anche di poter vivere un po' nella foresta e fare un'attività sportiva che non crea danni di nessun genere. L'unica difficoltà che nasce – lo diceva prima la Ciampelli – è quella per tagliare alcuni faggi piccolissimi lungo le piste che ad oggi sono in atto ai Fangacci. Qui c'è il CTA, l'organo di controllo ambientale del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi e la forestale in particolare che non da il parere per potere andare avanti. Su questo è rimasto bloccato la possibilità di dare più forza a quello spazio ormai da alcuni anni. Penso che siano giunti i momenti per dire o andiamo avanti o chiudiamo perché non possiamo rimandare ulteriormente questa situazione. Chi ha responsabilità se le tenga, chi non ne ha si tiri indietro però a questo punto dobbiamo decidere e non possiamo rimandare perché poi andremo verso le elezioni e nessuno vorrà prendere una posizione di forza. Credo che il Consiglio stasera deve approvare una mozione affinché si possa rimuovere quegli ostacoli che sono banali che creano difficoltà a un'attività se pur piccola ma che dà vitalità anche a poche persona, poche famiglie che vivono ancora nella foresta e per la foresta. Quindi è il modo migliore per dare una risposta”

Ciampelli (Gruppo AN): “una precisazione; la richiesta che ho fatto io non ha nessun carattere politico tanto è vero che io credevo di rimandare semplicemente per avere elementi maggiori perché quello che sta dicendo lei non è quello che dice il Sindaco di Santa Sofia. Qui dovrete trovare una soluzione: lui mi ha detto espressamente che invece aveva avuto l'appoggio di Cosentino che era d'accordo tanto che io ho ricevuto – a sostegno della richiesta che ho fatto al Ministero delle Politiche Agricole – la bozza di questo progetto dove si dice espressamente che è stato espresso parere favorevole anche da parte dell'Ente Parco nella persona del signor Casentino. Se ha dato parere positivo vuol dire che non ostacola quindi delle due l'una. Lei ha detto che secondo Casentino si rimandava al 9 aprile, dopo le elezioni. È una cosa diversa e non dipende da Casentino. Il CTA non dipende da Cosentino essendo l'ex ASFD che dipende dal Ministero delle Politiche Agricole nella persona del sig Bottacci che è il Comandante della stazione forestale di Pratovecchio. È lui che non dà l'autorizzazione così come il suo capo supremo che è l'Ingegnere Patrone col quale Fioletta martedì scorso aveva un appuntamento. Visto che non c'è interesse di natura politica, almeno da parte mia perché sono convinta che qualunque attività che si svolge all'interno del Parco e che possa avere una ricaduta nel territorio visto che nella relazione che mi mandava mi diceva che

buona parte degli utenti di questa struttura sono casentinesi. Una cosa del genere è sempre da tenere in considerazione e da approvare quindi io chiedo soltanto la possibilità di aspettare un attimino perché dato che la questione si trascina da tempo non vedo perché la si debba approvare oggi. Bisogna capirci di più e rimandare la questione se poi le cose sono state già decise e voi pensate che questo atteggiamento vada approvato al di là di tutto fate come volete ma mi sembra una cosa sciocca”.

Vigiani : “a seguito della riunione dei capigruppo era stata già evidenziato che questo punto all’odg era un po’ carente per cui abbiamo chiesto subito al Sindaco di Santo Sofia. Dopo c’è stato un ritardo nell’invio e scusate ma io sono stata assente per motivi personali in questo periodo e credo sia arrivata stamattina alla segreteria del Sindaco ma fra segreterie a volte ci sono dei disguidi e non si passano i documenti. Bisognerebbe che anche il Sindaco riuscisse a comunicare più velocemente e in effetti c’è stato un ritardo nella presentazione degli atti quindi io credo che se fosse possibile sarebbe meglio rimandare dal momento in cui anche la spesa non sarà immediata”.

Corezzi (Gruppo Forza Italia): “la consigliera Ciampelli che ne sa più di noi e ha fatto una serie di nomi che io non so neanche chi sono. Si dice che io devo approvare un documento che dice visto il progetto di messa in sicurezza, io non l’ho visto. La consigliera Checcacci mi ha fatto vedere che il progetto è presso gli uffici ma io lo devo vedere. È chiaro che se si tratta di potenziare un impianto sciistico vicino al Casentino siamo d’accordo. Quando però c’è una serie di allusioni, capisco che per il Sindaco siano comprensibili, ma quando si auspica che tutti gli Enti si rendano conto delle esigenze dei Comuni vorrei vedere poi si auspica che questi Enti collaborino. Il dispositivo della mozione è sciocco. La realtà è che qualcuno di questi Enti non collabora e allora il Comune di Santa Sofia e il Sindaco che ne sanno più di noi capiscono l’allusione che c’è sotto a questo dispositivo ma io non capisco. Chi è che non collabora visto che qui cita tutti? Io la porrei sotto un aspetto più pratico: abbiamo un progetto, ce lo guardiamo, ci piace e si auspica che venga realizzato e festa finita.”

Checcacci (Gruppo Forza Italia): “aggiungo solo una cosa io stando all’odg del nostro Consiglio e a quello che noi di fatto troviamo agli atti, noi troviamo praticamente un Consiglio Comunale di Santa Sofia che considerate tutte le cose prende atto di alcune cose e auspica ciò che Corezzi ha letto. Ma noi stasera cosa dobbiamo approvare? A che cosa dobbiamo dire sì o no? Aglia auspici del Consiglio Comunale di Santa Sofia? Ci devono essere detti concretamente. Il problema per il quale io ho chiesto il rinvio è semplicemente nato da un lato dalla volontà che vengano queste attività che sono importanti anche per il Casentino però vorremmo anche renderci conto di che cosa votiamo e in quali termini perché io non lo so se il sindaco mette in votazione una cosa di questo genere noi abbiamo una carta nella quale il consiglio comunale di Santa Sofia prende atto di certe cose e ne auspica certe altre. Allora il Consiglio comunale di Bibbiena cosa gli dice a quello di Santa Sofia: auspichiamo anche noi? Ma i soldi non si spendono con gli auspici. Quando noi abbiamo votato a favore di questo documento non abbiamo fatto niente. Sommiamo ai loro auspici anche i nostri e i lavori sono fermi perché non c’è possibilità di spender soldi. Io ribadisco la mia richiesta di rinviare.”

Bendoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico): “io credo che sia assolutamente da approvare questo documento perché a mio modo di vedere certamente è un documento generico e di indirizzo ma è un segnale forte verso gli organi. Non sono impazzito ma sono uno che ragiona con la propria testa e non con le bandiere e che il cervello all’ammasso non l’ha mai messo per nessuno. Siccome c’è un disinteresse totale da parte dell’amministrazione centrale per quanto riguarda le vicende del parco e da due anni siamo senza presidente io ritengo che una presa di posizione che dia un segnale che gli enti locali e le popolazioni residenti auspicano e vanno in questa direzione di potenziare l’impianto turistico di Fangacci e quello della Burraia sia una cosa positiva. C’è scritto che lui vuole

rimuovere gli ostacoli da qualunque parte vengano comunque io sarei per votarlo. Sono anche remissivo a quello che dice la Ciampelli ma secondo me si perde tempo. Se uno è una mozione d'ordine su un punto programmatico generale si può votare anche così com'è. Questa è l'opinione mia.”

Zoccola (Gruppo DS): “non capisco perché si debba procrastinare la soluzione di un problema che è anche di interesse dei casentinesi. Facendo nostro un odg votato dal Consiglio di Santa Sofia cosa facciamo? Rendiamo più forte questo odg e se come facciamo noi lo faranno anche altri Enti, evidentemente se ci sono degli ostacoli saranno più facilmente rimossi. Se invece stiamo inerti il problema incancrenisce e non si risolverà mai. Di conseguenza io ritengo che questo odg vada approvato”

Polverini (Gruppo PRC): “fermo restando che tutti condividiamo la necessità che questo intervento debba essere fatto a mio avviso manca effettivamente l'interlocutore cioè chi pone degli ostacoli? Da questo documento non si evince e io propongo di integrare questo documento con le motivazioni che noi riteniamo giuste rispetto all'individuazione di chi pone questi ostacoli e di andare a votarlo rafforzando questo documento stesso”

Assessore Giovannini: “voglio soltanto aggiungere una cosa che può interessare e allora come assessore allo sport vi garantisco che non passa settimana che non venga a cercarmi qualcuno – in questo periodo invernale logicamente – da prima delle feste natalizie c'è stata una decina di persone che sono venute a sollecitare la nostra amministrazione perché si faccia qualcosa per i Fangacci. Volevo solo dire questo e se tutti insieme si pensa che si possa dare un segnale coinvolgendo gli altri Comuni. Dico questo per fare tutti insieme qualcosa di costruttivo.”

Sindaco: “cercherei di modificare il documento nella parte finale dove invece di auspicare si metta si richiede che tutti gli Enti e soggetti interessati in quella parte del territorio avviano in tempi celeri e rimuovano tutti gli ostacoli affinché si possa aderire al completamento delle opere già previste e portare avanti. Io la metterei su questo cambiando la parte in fondo e dando forza a questo qui.”

Esce l'Assessore Piantini

Presidente Vigiani: “mettiamo in votazione con questa modifica? Anziché “auspica” si “richiede” che tutti gli Enti e soggetti interessati in quella parte del territorio si rendano conto delle naturali e giuste esigenze delle comunità locali. Che i sopradetti Enti e soggetti interessati vedano con favore il progetto in questione e collaborino lealmente per la sua migliore attuazione. Si mette in approvazione con queste modifiche e si termina per la sua migliore attuazione. Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE:

Presenti:	19
Astenuti	0
Votanti	19
Favorevoli	19
Contrari	0

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

All'unanimità dei presenti

Checcacci (Gruppo Forza Italia): “Sindaco posso fare una proposta? Siccome si stanno ritirando alcune cose data l’ora tarda. Siccome alla mozione sulle bollette di Nuove Acque presentata dal consigliere Vitellozzi stamattina ho avuto quella risposta che però non ho fatto neppure in tempo a controllare e mi sembra che nella conferenza dei capigruppo era venuta fuori l’esigenza di allargare questa domanda a Nuove Acque anche per quanto riguarda le attività domestiche etc. Possiamo fare tutt’uno la prossima volta anche con questo?”

Presidente Vigiani: “mettiamo in votazione il ritiro di tutti i punti rimanenti all’odg? Rinvio all’unanimità”

VOTAZIONE:

Presenti:	19
Astenuti	0
Votanti	19
Favorevoli	19
Contrari	0

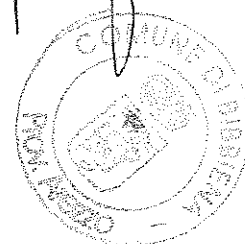
IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

All’unanimità dei presenti



COMUNE DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO



IL CONSIGLIO COMUNALE CONSIDERATO

- che il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna è da considerarsi un bene ambientale a servizio di tutte le comunità delle tre province, delle due regioni e della nazione intera
- che il territorio, con tutti i servizi collegati, ricade sulle comunità locali che hanno l'onere di conservarlo come polmone verde e come godimento di chiunque lo voglia frequentare
- che non può essere negato alle stesse comunità locali la possibilità di tendere ad un adeguato sviluppo, pure ecocompatibile, legato principalmente alle attività turistiche, agricole e sociali
- che da quasi 50 anni esiste un piccolo complesso per le attività sportive invernali, che necessita ora di una manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza delle piste e degli impianti
- che tale complesso sciistico interessa numerosi Comuni del Parco, sia Toscani che Romagnoli ed anche comunità fuori della perimetrazione del Parco stesso
- che l'attività interessa soprattutto l'avviamento allo sport sciistico dei ragazzi singoli o inseriti nelle comitive scolastiche ed associazionistiche
- che tale attività sportiva invernale integra l'attività alberghiera ed escursionistica estiva in modo da permettere, con la loro integrazione, la permanenza stabile di persone nel territorio

VISTO

- il progetto di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria già finanziato, in parte già autorizzato dalla prima Conferenza dei Sevizi ed in parte in fase di autorizzazione

DATO ATTO

- che le strutture sono di proprietà pubblica e di uso pubblico (Provincia di Forlì-Cesena, Comunità Montana dell'Appennino Forlivese, Comune di Santa Sofia) al servizio di tutte le comunità dentro e fuori del Parco
- che per loro natura quindi non potranno essere oggetto di inaccettabile speculazione, né ora, né domani
- che il progetto è rispettoso della natura e dell'ambiente e tocca una minima parte della foresta nel versante romagnolo, senza ampliamenti (ma solo modifiche) dell'area destinata ad attività sciistiche

SI RICHIEDE

- che tutti gli Enti e soggetti interessati in quella parte del territorio (Corpo Forestale dello Stato, Parco Nazionale, ex Azienda Statale delle Foreste Demaniali, Soprintendenza al Paesaggio di Ravenna, Regione Emilia-Romagna, ecc...) si rendano conto delle naturali e giuste esigenze delle comunità locali
- che i sopradetti Enti e soggetti interessati vedano con favore il progetto in questione e collaborino lealmente per la sua migliore attuazione

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO DEL COMUNE DI S. SOFIA SU "COMPARTO SCIISTICO DI CAMPIGNA - MONTE FALCO"

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
M.T. VIGIANI

Maria Teresa Vigiani

IL SEGRETARIO
S. PETRUCCI

Stefano Petrucci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il 8 FEB. 2006 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 234 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 8 FEB. 2006

IL MESSO
L. BOSCHI

L. Boschini

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 8 FEB. 2006 al 23 FEB. 2006 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' 24 FEB. 2006

N. 234 Reg. Pubbl.

IL MESSO

Catya DelFano

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

M. DE LUCA

ESECUTIVA'

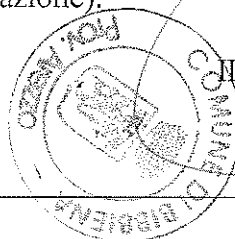
La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il 19 FEB. 2006 (dopo il decimo giorno di pubblicazione).

Li' 20 FEB. 2006

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

M. DE LUCA



B